

**SEGNALAZIONE ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE REATO**  
**(Rivolto ai dipendenti dell'Ente)**

(d.lgs. 165/2001, art. 16, comma 1, lett. l-quarter)

AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE

Segretario Comunale  
tramite protocollo e email  
istituzionale

Il/La sottoscritto/a:

.....

nato/a .....; Prov. .... il ..... in qualità  
di

..... dell'Ente ..... con sede a .....

Ai fini della verifica circa l'applicazione della «rotazione straordinaria»

**DICHIARA**

Di essere venuto a conoscenza dell'iscrizione della propria persona nel registro delle notizie  
di reato di cui all'art. 335 c.p.p. per i reati:

.....

nell'ambito del procedimento penale relativo ai seguenti fatti:

.....

Luogo e data.....

Firma

.....

(firma per esteso leggibile)

*Allegare copia un proprio documento d'identità in corso di validità.*

**DICHIARAZIONE DI INCONFERIBILITA'**  
( art. 20 comma 1 d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, ai fini della nomina a responsabile del .... Settore del Comune di Genga, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, consapevole inoltre delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARO

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del Libro secondo del Codice Penale, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p (c.d. patteggiamento);
- di non trovarmi in alcuna delle altre situazioni di inconferibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
  
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle suddette situazioni di inconferibilità.

La presente dichiarazione vale anche ai fini dell'assegnazione delle funzioni di cui all'art. 35 bis comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.165/2001.

Allego "curriculum vitae" (n.b. in esso vanno evidenziati/e tutti gli incarichi/cariche ricoperti/e).

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del combinato disposto di cui al D.Lgs n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

*Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.*

**DICHIARAZIONE DI INCOMPATIBILITA'**  
( art. 20 comma 2 d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, Responsabile del .... Settore del Comune di Genga, nominato con Decreto del Sindaco n... del ..., consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, consapevole inoltre delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARO

- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle suddette situazioni di incompatibilità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del combinato disposto di cui al D.Lgs n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

*Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.*

**PANTOUFLAGE**  
**Attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro**  
*(Rivolto ai dipendenti dell'Ente al momento dell'assunzione in servizio o dell'incarico)*

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a ..... Prov. .... il .....in  
qualità di..... dell'Ente.....con  
sede a ..... Prov.. in Via/Piazza.....  
Codice Fiscale /Partita IVA.....

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. n. 165/2001 (attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro)

**DICHIARA**

- di essere a conoscenza del divieto, per tre anni dopo la cessazione del rapporto di lavoro, di concludere contratti di lavoro o di ricevere incarichi a qualsiasi titolo da soggetti privati rispetto ai quali, nei tre anni precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti o incarichi di cui sopra in violazione delle prescrizioni indicate sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data.....

Firma

.....

(firma per esteso e leggibile)

*Da inviare eventualmente "scannerizzato"; allegando copia un proprio documento d'identità in corso di validità*

**PANTOUFLAGE**

**Attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro  
(rivolto ai soggetti privati che si rapportano con l'Ente)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a ..... Prov. .... il .....in  
qualità di..... dell'Ente.....con  
sede a ..... Prov.. in Via/Piazza.....  
Codice Fiscale /Partita IVA.....

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità e della conseguente decadenza dai benefici; al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 (*attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro*)

**DICHIARA**

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi a qualsiasi titolo ad ex dipendenti pubblici nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego pubblico nel caso in cui tali dipendenti abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della Società/Associazione/Altro di cui sopra negli ultimi tre anni di servizio;
- che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti o incarichi di cui sopra in violazione delle prescrizioni indicate sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data.....

Timbro e firma del legale rappresentante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

*Da inviare eventualmente "scannerizzato"; allegando copia un proprio documento d'identità in corso di validità*

**SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE (*Whistleblowing*)  
(che si presumono compiute)**

*Al Responsabile della prevenzione della corruzione*  
[segretario@comune.genga.an.it](mailto:segretario@comune.genga.an.it)

Il segnalante è oggetto delle tutele disposte con legge e dal Piano per la prevenzione della corruzione.

Cognome e nome del segnalante.....

Qualifica.....

Contatto telefonico .....

Contatto email.....

Descrizione della condotta o del fatto:

.....  
.....  
.....  
.....

Autore della condotta o del fatto:

.....  
.....  
.....

.Data o periodo di

accadimento.....

Luogo della condotta o del fatto.....

Altri soggetti a conoscenza della condotta o del fatto che siano in grado di riferire:

.....  
.....  
.....

Elementi/allegati a supporto della segnalazione:

.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data.....

Firma del segnalante (autografa o digitale)

.....

*Da inviare eventualmente “scannerizzato”; allegare copia un proprio documento di identità in corso di validità.*

---

**Verifica semestrale sull'attuazione delle misure di prevenzione  
della corruzione e trasparenza – PIAO 2023/2025,  
Situazione al 30 giugno/31 dicembre 20..**

Funzionario P.O. o E.Q. \_\_\_\_\_

Servizi presenti nel settore: \_\_\_\_\_

<b>01. ATTUAZIONE DELLE MISURE</b>
------------------------------------

Rispetto al PIAO 2023/2025 – sottosezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza*, sono state attuate le seguenti misure:

**A) Conflitto d'interessi e obbligo di astensione (2.3.9.2):** la misura è stata attuata

- Integralmente;
  - Parzialmente;
  - Per nulla;
  - La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre.
- 

**B) Rotazione ordinaria degli incarichi o misure alternative (2.3.9.3):**

- Integralmente;
  - Parzialmente;
  - Per nulla;
  - La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
- 

**C) Rotazione straordinaria (2.3.9.3):**

- Integralmente;
  - Non si è presentata la fattispecie;
- 

**D) Pantouflage (2.3.9.6):**

- Integralmente;
  - Parzialmente;
  - Per nulla;
  - La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
- 

**E) Whistleblower (2.3.9.8):**

- Misura applicata;
  - Materia non di competenza del sottoscritto.
- 

**F) Formazione (2.3.9.16):**

- L'attività è stata prevista e realizzata;
  - Prevista e non realizzata;
  - Non prevista;
  - Materia non di competenza del sottoscritto.
- 

**G) Trasparenza (2.3.10.2):** per dati e documenti di competenza del settore, le pubblicazioni sono state effettuate:

- In modo completo e tempestivo;
  - Parziale e tempestivo;
  - Non sono state realizzate;
  - La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre.
-

**H) Accesso agli atti: accesso semplice; accesso generalizzato e legge 241/1990 (2.3.10.2)**

- Tutte le richieste pervenute sono state esaminate, completate e registrate entro i termini;
- Le richieste pervenute sono state esaminate e trattate parzialmente;
- Le richieste non sono state trattate.

**I) Inconferibilità e incompatibilità (2.3.9.5):**

- È stata resa e pubblicata la dichiarazione, ex art. 20, d.lgs. 39/2013;
- Non è stata resa e pubblicata la dichiarazione, ex art. 20, d.lgs. 39/2013;
- Si è proceduto alle verifiche sulla dichiarazione (*solo per servizio personale*).

**L) Codice di comportamento generale e di ente (2.3.9.17):**

- È stata attivata la vigilanza sul rispetto delle norme del codice (art. 15);
- È stata attivata parzialmente la vigilanza sul rispetto delle norme del codice (art. 15);
- Non è stata attivata la vigilanza sul rispetto delle norme del codice (art. 15);
- Sono state compilate e consegnate le dichiarazioni degli artt. 5, 6 e 13;
- Non sono state compilate e consegnate le dichiarazioni degli artt. 5, 6 e 13;
- La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre.

**M) Autorizzazioni a svolgere incarichi extra-ufficio ai propri dipendenti (2.3.9.4):**

- Sono state esaminate e valutate le richieste pervenute sulla base delle norme regolamentari;
- Non sono state esaminate e valutate le richieste pervenute;
- Non sono pervenute richieste da parte dei dipendenti.

**N) Verifiche sulla nomina commissione di concorso e di gara (2.3.9.7):**

- Sono state compiute le verifiche sulle dichiarazioni dei componenti e del segretario;
- Non sono state effettuate le verifiche;
- Non sono state nominate commissioni.

**O) Provvedimenti di erogazione dei contributi economici (2.3.9.12):**

- Si è proceduto alla tempestiva pubblicazione dei contributi, sopra 1.000 euro;
- Non si è proceduto alla pubblicazione;
- Si è proceduto alla pubblicazione parziale dei contributi;
- Non sono stati erogati contributi.

**02. ATTUAZIONE DELLE MISURE SEZIONE TRASPARENZA DEL PIAO**

Rispetto alla sezione II della sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza", del PIAO 2023/2025, sono state attuate le seguenti misure:

**01. Pubblicazione dati e documenti su Amministrazione trasparente (2.3.10.2)**

- Le pubblicazioni sono state effettuate, sempre, entro 60 giorni;
- Le pubblicazioni sono state effettuate, a volte, entro 60 giorni;
- Le pubblicazioni non sono state effettuate;
- La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre

**02. Trasparenza dei contratti pubblici (2.3.10.6)**

- Le pubblicazioni sono state effettuate, sempre, tempestivamente;
- Le pubblicazioni sono state effettuate, a volte, tempestivamente;
- Le pubblicazioni non sono state effettuate;

- 
- La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
- 

**03. Gestione Albo pretorio: la misura è stata attuata (2.3.10.7.1):**

- Integralmente;  
 Parzialmente;  
 Per nulla;  
 La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
- 

**04. Concorsi pubblici: la misura sulla trasparenza è stata attuata (2.3.10.7.2):**

- Integralmente;  
 Parzialmente;  
 Per nulla;  
 La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
- 

**05. Atti per gestione rapporto di lavoro personale dipendente: la misura è stata attuata (2.3.10.7.6):**

- Integralmente;  
 Parzialmente;  
 Per nulla;  
 La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
- 

**06. Trattamento accessorio personale dipendente: la misura è stata attuata (2.3.10.8):**

- Integralmente (segretario, P.O. e personale dei livelli)  
 Parzialmente;  
 Per nulla;  
 La misura verrà attuata, **comunque**, entro il 31 dicembre
-

**03. VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE  
... semestre – anno 20...**

Max 2000 caratteri

<b>Stato di attuazione della sottosezione del PIAO - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i></b> - Valutazione complessiva e sintetica del livello effettivo di attuazione del PIAO, <i>relativamente al semestre di riferimento</i> , indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	
<b>Aspetti critici dell'attuazione del PIAO-</b> Qualora le misure della sottosezione siano state attuate parzialmente, <i>relativamente al semestre di riferimento</i> , indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste nella sottosezione	
<b>Valutazione sulle risposte della struttura organizzativa</b> – Valutazione complessiva sul coinvolgimento dei dipendenti del settore e impatto delle misure rispetto allo svolgimento dell'attività ordinaria. Elenco delle principali difficoltà incontrate.	

\_\_\_\_\_  
(luogo)\_\_\_\_\_  
(data)\_\_\_\_\_  
Firma P.O. o E.Q.

**PROSPETTO DI ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEGLI ENTI**

**PARTECIPATI DEL COMUNE DI GENGA**

DENOMINAZIONE SOCIETA': .....

1) La società ha rispettato gli obblighi previsti dalla legge in materia di procedure di controllo interno in generale e di prevenzione della corruzione in particolare? In quale modo?

.....  
.....  
.....

2) La società ha rispettato gli obblighi previsti dalla legge in materia di trasparenza? In quale modo?

.....  
.....  
.....

3) La società applica la normativa in materia di contratti pubblici?

.....  
.....  
.....

4) La società ha approvato una regolamentazione interna per la disciplina delle assunzioni di personale e del conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione? In caso affermativo li ha applicati?

.....  
.....  
.....

FIRMA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

.....  
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

**ALLEGATO "2.3.L" SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016)**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Strutture interessate e soggetti responsabili delle individuazione, contenuto e trasmissione	Responsabile della pubblicazione	Frequenza Aggiornamento	
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione <i>on line</i> in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutti i Responsabili di Area	Segretario Generale / RPCT	Tempestivo	
			Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 97/2016
		Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013		Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)				
	<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013								
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
				Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
						Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
						Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013								
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno				
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno		
				Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno	
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno	
					Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno	
					Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013									
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	<b>Organigramma</b> (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (non oltre il 30 marzo)
				Per ciascun titolare di incarico:	Responsabile Area Amm.va	Idem	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Obbligo non applicabile	-----	-----
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno
	Dirigenti cessati			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno

		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Nessuno
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Responsabile Area Amm.va	Idem	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)		Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione collettiva		Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Responsabile Area Amm.va	Idem	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)

		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Responsabile Area Amm.va	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	<b>Benessere organizzativo</b>	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	<b>Benessere organizzativo</b>	<b>Livelli di benessere organizzativo</b>			<b>Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016</b>
<b>Enti controllati</b>	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Area Contabile		Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			

				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Per ciascuna delle società:	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				1) ragione sociale	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				3) durata dell'impegno	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link</a> al sito dell'ente)	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link</a> al sito dell'ente)	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio <i>on line</i> , ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	Tutti i responsabili di Area	Idem	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Tutti i responsabili di Area	Idem	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti i responsabili di Area	Idem	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016

		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
					Per ciascuna procedura:	Tutti i responsabili di Area	Idem	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti			Dati non più soggetti a obbligo di pubblicazione (v. comunicato ANAC del 05.09.2019)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	Tutti i responsabili di Area	Idem	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati,	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i responsabili di Area	Idem	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo		Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Nucleo di Valutazione	Segretario Generale/RPCT	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	<i>Class action</i>	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	<i>Class action</i>	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo
Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio		Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo	
Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza		Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Tutti i responsabili di Area	Idem	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Servizi erogati</b>	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Responsabile Area Contabile	Idem	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti				Responsabile Area Contabile	Idem	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Ammontare complessivo dei debiti			Responsabile 3° Settore	2° Settore Servizio attività informatiche	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Opere pubbliche</b>	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate		Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Responsabile Area Tecnica	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tutti i responsabili di Area	Idem	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

<b>Altri contenuti</b>	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Tempestivo
<b>Altri contenuti</b>	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nomi uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i Responsabili di Area	Idem	Tempestivo
		Deliberazione Anac n.1309/2016	Registro degli accessi generalizzati	Elenco delle richieste di accesso generalizzato con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Responsabile Area Amministrativa	Idem	Semestrale
<b>Altri contenuti</b>	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti_da_AGID">http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti_da_AGID</a>	Responsabile Area Contabile	Idem	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Responsabile Area Contabile	Idem	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
<b>Altri contenuti</b>	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in v Oirtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutti i Responsabili di Area	Idem	

**ISTANZA DI ACCESSO CIVICO**

*Al RESPONSABILE PER LA  
TRASPARENZA  
Segretario Comunale*

Il sottoscritto: .....

Nato a ..... il .....

**CHIEDE**

in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 5, comma 1, del d.lgs. n.33/2013, la pubblicazione dei seguenti documenti:

.....  
..

e la contestuale trasmissione di quanto richiesto, ovvero la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto dell'istanza.

Indirizzo per comunicazioni:

.....

Luogo e data .....

Firma

.....

*Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.*

**ISTANZA DI ACCESSO CIVICO  
GENERALIZZATO**

**ALL'UFFICIO CHE DETIENE I DATI, INFORMAZIONI O  
DOCUMENTI**

Il sottoscritto.....

nato a ..... il ..... in qualità di .....

**CHIEDE**

in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013, la  
trasmissione dei seguenti documenti:

.....  
.....

Indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni:

.....

Luogo e data .....

Firma

.....

**COMUNE DI GENGA**  
**Provincia di Ancona**

**REGISTRO DEGLI ACCESSI GENERALIZZATI**  
**SETTORE ANNO \_\_\_\_\_**

(in formato .docx o .rtf o .odt o .pdf non scansionato o equivalente)

<b>N° prot. gen.</b>	<b>Data istanza</b>	<b>Dati/documenti richiesti</b>	<b>Ufficio detentore</b>	<b>Eventuali controinteressati</b>	<b>Esito istanza e data</b>	<b>Richiesta riesame</b>	<b>Esito e data riesame</b>

IL RESPONSABILE DEL \_\_ SETTORE

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(f.to digitalmente)

ALLEGATO "A" MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI e TRATTAMENTO DEL RISCHIO

1 AREE DI RISCHIO	2 PROCESSI	STRUTTURE INTERESSATE AL RISCHIO: Servizi: Affari generali = Bilanci e Programmazione= 2 Tecnico =3 Polizia locale= 4	4 N°	5 EVENTI RISCHIOSI	6 INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (Basso "B" - medio basso "MB" - medio "M" - medio alto "MA" - alto "A")				7 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	8 MOTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA LUCE DEI DATI E DELLE EVIDENZE RACCOLTE	9 MISURE DI PREVENZIONE	10 PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	11 RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	12 TEMPI DI ATTUAZIONE	13 INDICATORI DI MONITORAGGIO
					a) livello di interesse "esterno":	b) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	c) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato:	d) opacità del processo decisionale:							
ASSEGNAZIONE/REVOCA/DECADENZA ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE  PROCEDURE ESPROPIATIVE E/O ACQUISIZIONE BONARIA  PROCEDURE DI RISCATTO DELLE AREE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'  RILASCIO LICENZE PER L'ESERCIZIO DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE  RILASCIO AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA SPETTACOLO VIAGGIANTE  ATTESTAZIONE AGIBILITA'		1	1	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti	M	M	B	4	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
		3	2	Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla legge. Sopravalutazione indennità	M	M	B	B	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
		3	3	Scarsa valutazione del valore per agevolare il richiedente	M	MB	B	MB	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
		4	4	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti	B	B	B	B	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
		4	5	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti	B	B	B	B	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
		3	6	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti. Accordi collusivi	M	M	B	M	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.

Area 1  
AUTORIZZAZIONE/CON  
CESSIONE

RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA	3	7	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti. Accordi collusivi per rilascio titolo senza requisiti di legge	M	M	B	M	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per ottenere vantaggi ed utilità personali	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
AUTORIZZAZIONE E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE	3	8	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti. Accordi collusivi per rilascio titolo senza requisiti di legge	B	B	B	B	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER INSEGNA PUBBLICITARIA	3	9	Accordi collusivi per rilascio titolo senza requisiti di legge, omessa verifica dei requisiti	B	B	B	B	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
SCIA ATTIVITA' COMMERCIALE	3	10	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	B	B	B	B	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
SCIA COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	3	11	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	B	B	B	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
SCIA MANIFESTAZIONE TEMPORANEA	3	12	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	B	B	B	B	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità. Dagli interessi economici che il processo genera il rischio è stato ritenuto basso	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	3	13	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	A	A	B	A	A	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri, svolgendo o meno le verifiche previste o levando o meno le sanzioni	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO	3	14	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	M	B	M	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.

AUTORIZZAZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA/ PERMANENTE SUOLO PUBBLICO	2	15	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	M	B	M	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
AUTORIZZAZIONE ARTT 68 E 69 TULPS	2	16	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	M	B	M	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
Contrassegno o ZTL	4	17	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
Gestione sepolture loculi e tombe	1	18	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto. Alterazione della concorrenza	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
Procedimenti di esumazione/estimulazione	1	19	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto. Alterazione della concorrenza	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
Rilascio di patrocini gratuiti e onerosi	1	20	violazione norme per favorire determinati soggetti	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
a) PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELL'ENTE														
ANALISI PRELIMINARE DEI FABBISOGNI DELL'ENTE	1-2-3	21	Programmazione non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità	B	MB	B	B	B	Rischio basso in quanto gli strumenti di programmazione redatti dal Responsabile della programmazione sulla base di format predisposti dal Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) sono successivamente approvati dalla Giunta e/o Consiglio Comunale. Gli atti di programmazione vengono inoltre pubblicati nel sito del MIT.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
a) PROGETTAZIONE DELLA GARA:														

DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	1-2-3	22	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	MB	B	B	B	B	Si ritiene il rischio basso in quanto connesso ai soli casi in cui si prevede l'acquisizione di forniture di prodotti non standardizzati o di esecuzione di lavorazioni ricomprese nelle categorie specialistiche.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO	1-2-3	23	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad es. concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	MA	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA	1-2-3	24	Redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, si da consentire modifiche; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara al fine di favorire un operatore	B	MB	B	B	B	Rischio basso perché sia il capitolato di gara che lo schema di contratto sono parti sostanziali del progetto esecutivo che viene validato dal RUP in contraddittorio con il progettista e successivamente approvato anche dalla Stazione Appaltante.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
DETERMINAZIONE IMPORTO CONTRATTO	1-2-3	25	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	MB	B	B	B	B	Il rischio si ritiene basso in quanto la natura e l'importo dell'appalto vengono prima approvati sia dal Responsabile del Servizio che dalla giunta con un procedimento, trasparente, che si articola in più fasi.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	1-2-3	26	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti tali da restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti per favorire un'impresa	M	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	1-2-3	27	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
<b>b) SELEZIONE DEL CONTRAENTE:</b>														
PUBBLICAZIONE DEL BANDO E GESTIONE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	1-2-3	28	Pubblicazione del bando in sezioni del sito del Comune non facilmente accessibili e/o con informazioni incomplete	B	B	B	B	B	Rischio basso per la presenza della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale dell'Ente. I bandi di importo più rilevante vengono inoltre pubblicati nella sezione "Avvisi" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT).	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 10 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
FISSAZIONE DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE	1-2-3	29	Fissazione di termini brevi per favorire la partecipazione da parte di una sola impresa nel caso di procedure negoziate	MA	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.

**AREA 2 - CONTRATTI PUBBLICI**

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	1-2-3	30	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	MB	MB	B	B	B	Rischio basso per la collegialità delle scelte eseguite dai componenti della commissione di gara, la trasparenza del procedimento soggetto comunque al potere di accesso agli atti.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	1-2-3	31	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	B	MB	B	B	B	Rischio basso in quanto limitato alle sole gare, per importi molto modesti, svolte senza l'ausilio di piattaforme informatiche (MEPA) in cui l'individuazione delle offerte anomale e la verifica della completezza della documentazione di gara sono svolte con procedimenti automatici.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
AFFIDAMENTI DIRETTI/RINNOVI/PROROGHE	1-2-3	32	Abuso degli istituti (anche in relazione al principio di rotazione) al fine di favorire un'impresa	MA	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
REVOCA DEL BANDO	1-2-3	33	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	MA	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
<b>c) VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>															
VERIFICA POSSESSO REQUISITI GENERALI E SPECIALI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO	1-2-3	34	Affidamento a soggetti che non hanno i requisiti previsti dalle norme di legge, né le esperienze o professionalità necessarie a svolgere determinati interventi	MA	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento comunale sui controlli interni	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
	1-2-3	35	Mancata comunicazione ai partecipanti alla gara e mancata pubblicazione in Amministrazione trasparente dell'esito della gara	MB	B	B	B	B	Il rischio si ritiene basso perché limitato alle sole procedure che non vengono svolte con procedimenti telematici (MEPA, piattaforma Tuttogare, ...) in cui le comunicazioni sono automatiche.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
<b>d) ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>															
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	1-2-3	36	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore	MB	M	B	MB	MB	Il rischio si ritiene medio basso in quanto circoscritto ai casi in cui i tempi che intercorrono tra la redazione del progetto e la stipula del contratto sono eccessivi, con conseguente modifica dello stato dei luoghi o delle circostanze che incidono sui tempi di attuazione.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Contabile	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	1-2-3	37	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	MA	M	B	MA	MA	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	Misure specifiche: 1) somministrazione di formazione tecnico/giuridica al personale interessato 2) controlli interni di regolarità in fase successiva	1) la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato 2) I controlli sono effettuati secondo le modalità e i tempi previsti dal	Il Responsabile dell'Area Tecnica	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
SUBAPPALTO	1-2-3	38	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	MB	MB	B	B	B	Il rischio si ritiene basso perché negli interventi più complessi le procedure di selezione del contraente vengono eseguite dalla stazione unica appaltante della Provincia di Ancona e regolate nel rispetto del protocollo sottoscritto con la Guardia di Finanza.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Tecnica	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA)	1-2-3	39	Errato svolgimento procedimento ed omissio controllo per favorire l'esecutore	MB	M	B	MB	MB	Il rischio si ritiene medio basso in quanto presupposto o la scarsa presenza del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza o la sussistenza di conflitti di interesse.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Tecnica	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	1-2-3	40	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	MB	BM	B	B	B	Il rischio si ritiene basso perché i controlli sulle varie fasi della progettazione esecutiva, in particolare la verifica e la validazione, riducono sensibilmente le circostanze che possono generare in corso d'opera contestazioni da parte dell'Appaltatore.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Tecnica	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.	

SINTESI RISCHI															
	RENDICONTAZIONE DI UN LAVORO PUBBLICO	3	41	Disporre l'aumento dei tempi di esecuzione rispetto a quelli previsti inizialmente al solo fine di mascherare inadempienze dell'appaltatore e non applicare le relative penali dovute in caso di ritardo	MB	M	B	MB	MB	Il rischio si ritiene medio-basso per l'attività di controllo sulla tempestività di realizzazione dell'opera del Direttore dei Lavori e del RUP, che risulta nei verbali di sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori, nonché nel registro di contabilità.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	1-2-3-4	42	Violazione regole procedurali per favorire accordi collusivi tra tecnici e soggetto esecutore	MB	M	B	MB	MB	Il rischio si ritiene medio basso perché il RUP della sua attività di controllo sui tecnici incaricati nell'ambito dell'attuazione di un'opera pubblica deve relazionare alla Stazione Appaltante e inserire tempestivamente le informazioni principali nella piattaforma SIMOG dell'ANAC.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
AREA 3- CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI	CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI O ENTI	1	43	Mancata o insufficiente verifica presupposti e requisiti per adozione provvedimenti erogazione contributi. Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti degli stessi soggetti e Responsabili e i dipendenti dell'Amministrazione.	M	B	B	B	MB	Dalle evidenze raccolte non sono emerse particolari criticità.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 10.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	CONCESSIONE CONTRIBUTI SOCIALI A SOGGETTI CON DISAGIO SOCIO-ECONOMICO PER RAGIONI DI SALUTE	1	44	Riconoscimento indebito di indennità e contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti.	B	B	B	B	B	Dalle evidenze raccolte non sono emerse particolari criticità. Si ritiene il rischio basso in quanto sia i criteri che il procedimento di assegnazione del contributo vengono descritti dal Responsabile del servizio nel bando approvato dall'Ente. Criticità residue nei procedimenti in cui il Responsabile dell'Istruttoria coincide con il Responsabile del servizio.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 10.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	SERVIZI PER DISABILI	1	45	scarsa trasparenza. Disomogeneità nella valutazione delle richieste, Mancata o insufficiente verifica presupposti e requisiti per adozione provvedimenti erogazione contributi	B	B	B	B	B	Rischio basso perché la concessione del contributo segue sempre la pubblicazione di un bando, di un regolamento o comunque di un avviso in cui sono descritti i criteri utilizzati che limitano la discrezionalità dell'istruttore. I provvedimenti vengono valutati attentamente tramite la valutazione e la figura dell'Assistente Sociale rispettando rigorosamente le condizioni e le situazioni dei soggetti interessati.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 10.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI PER ANZIANI (ASSISTENZA DOMICILIARE)	1	46	scarsa trasparenza. Disomogeneità nella valutazione delle richieste, Mancata o insufficiente verifica presupposti e requisiti per adozione provvedimenti erogazione contributi	B	B	B	B	B	Rischio basso perché la concessione del contributo segue sempre la pubblicazione di un bando, di un regolamento o comunque di un avviso in cui sono descritti i criteri utilizzati che limitano la discrezionalità dell'istruttore. I provvedimenti vengono valutati attentamente tramite la valutazione e la figura dell'Assistente Sociale rispettando rigorosamente le condizioni e le situazioni dei soggetti interessati.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 10.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ ECONOMICA SOCIALE	1	47	scarsa trasparenza. Disomogeneità nella valutazione delle richieste, Mancata o insufficiente verifica presupposti e requisiti per adozione provvedimenti erogazione contributi	B	B	B	B	B	Rischio basso perché la concessione del contributo segue sempre la pubblicazione di un bando, di un regolamento o comunque di un avviso in cui sono descritti i criteri utilizzati che limitano la discrezionalità dell'istruttore. I provvedimenti vengono valutati attentamente tramite la valutazione e la figura dell'Assistente Sociale rispettando rigorosamente le condizioni e le situazioni dei soggetti interessati.	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 10.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	1-2	48	Incoerente rispetto alle necessità per favorire determinati soggetti	B	B	B	B	B	Rischio basso. Il processo ha valenza di carattere generale e difficilmente influenzabile da interessi personali	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Contabile	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
		1-2-3-4	49	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	A	M	B	M	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.

AREA 4 - CONCORSI E PROVE SELETTIVE

ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO	1-2-3-4	50	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	MA	M	B	M	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in modo adeguato.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	1-2-3-4	51	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	MA	M	B	M	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
	1-2-3-4	52	Non corretta gestione dei dati in possesso dell'amministrazione	MA	M	B	M	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
ASSUNZIONE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA	1	53	Disomogeneità nella valutazione dei candidati, al fine di favorire un particolare soggetto	MA	M	B	M	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Tutti i Responsabili di Area	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
PROGRESSIONE TRA LE AREE (VERTICALE)	1	54	pre-costituzione dei requisiti in funzione dei titoli già in possesso del candidato	B	B	B	B	B	Il rischio è basso. Predeterminazione dei criteri in modo da ridurre la discrezionalità e inoltre la pubblicità delle procedure da seguire	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.
SELEZIONI INTERNE PER PROGRESSIONE ECONOMICA	1	55	Non corretta applicazione previsioni normative e contrattuali anche a garanzia della trasparenza e imparzialità dell'operato dell'amministrazione	B	B	B	B	B	Il rischio è basso. Predeterminazione dei criteri in modo da ridurre la discrezionalità e inoltre la pubblicità delle procedure da seguire	Applicazione delle misure organizzative in essere e delle pertinenti misure generali previste nel capitolo 9 della sezione 2.3 rischi corruttivi del PIAO	Le misure devono essere attuate con immediatezza.	Il Responsabile dell'Area Amministrativa	Per tutto il periodo di tempo annuale che precede il report di cui alla colonna 13.	Report di attuazione da inviare al RPCT entro il 30 novembre di ciascun anno.

**ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE**

Denominazione sotto-sezione Livello	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Settore responsabile	Note
	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	TUTTI I SETTORI	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2023, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	TUTTI I SETTORI	
<b>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCIP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023</b>					
<b>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI</b>					
Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Settore responsabile	Note
<b>Pubblicazione</b>	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui al n. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Discipline di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
<b>Affidamento</b>	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTI I SETTORI	
	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (art. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022 La documentazione è disponibile al seguente link: <a href="https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica">https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica</a>
<b>Esecutiva</b>	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs. 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
<b>Sponsorizzazioni</b>	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
<b>Procedure di somma urgenza e di protezione civile</b>	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perita giustificativo; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
<b>Finanza di progetto</b>	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	

SOTTO-SEZIONE  
"Bandi di gara e  
contratti"

# COMUNE DI GENGA

(Provincia di Ancona)

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 1/A del 8 febbraio 2025

Oggetto:	Parere rilasciato sulla Sottosezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 “Programma Triennale del Fabbisogno del personale”
----------	---

L’anno duemilaventicinque, del mese di febbraio, addì 8, alle ore 10.25, il Dott. Alberto Gentili, in qualità di Organo di Revisione economico-finanziario - Revisore Unico dei Conti del Comune di Genga, presso il proprio studio, si riunisce, per esaminare e procedere al rilascio del parere richiesto sugli atti sottoposti dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità dell’Ente e alla stesura del presente verbale.

Preliminarmente si dà conto che l’Organo di revisione ha ricevuto mail con richiesta di parere in data 03 febbraio 2025 ed integrazione con modifica dei prospetti in data 07 febbraio, contenenti la seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 03/02/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione PIAO 2025-2027*”;
- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2025/2027** (art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113 s.m.i.).

## VISTI

- l’art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 che positivamente recita “*A decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*”;

- l’art. 1 comma 557 della Legge n. 296/06 che recita “*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

*b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*

*c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*”;

- l’art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede il divieto di assunzione del personale in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno ai sensi dell’art. 76 comma 4 del D. L n. 112/08 convertito con modificazione della Legge n. 133/2008, nonché qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

- l’art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 che prevede “*Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*” e quanto disposto dall’art. 7 del DM del 17 marzo 2020 che rileva “*la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto*

*previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-4 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;*

*- l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 che espressamente dispone “2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*

*- l'art. 90 del Tuel il quale dispone “1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni. 2. Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali. 3. Con provvedimento motivato della giunta, al personale di cui al comma 2 il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale. 3-bis. Resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale”.*

*- l'art. 9 comma n. 28 del D.L. n. 78/2010 s.m.i. il quale dispone “A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, [gli enti di ricerca,] le università e gli enti pubblici di cui all' articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con*

*contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. [Al fine di assicurare la continuità dell'attività di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art.11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n. 216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unità di personale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attività;] alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 (A)";*

#### PRESO ATTO

che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art.1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013:

Descrizione	2011	2012	2013
Spesa del personale	645.992,31	599.252,68	595.233,32
Media triennio		613.492,77	

registrando, pertanto, un valore medio riferito al triennio pari ad euro 613.492,77 come anche riportato nel testo della proposta in esame, laddove contiene "le previsioni di spesa del personale per il triennio 2025-2027

sono coerenti con l'obbligo di riduzione della spesa del personale, in termini assoluti, rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 27-12-2006 n. 296”;

#### RILEVATO

- che per spesa per il personale si intende “l’impegno di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro per il personale di cui all’art. 110 del Tuel, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell’Irap, come rilevati nell’ultimo rendiconto della gestione approvato” e che nel caso di specie l’Ente ha approvato il rendiconto 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23 aprile 2024;
- quanto disposto dal D.M. del 17 marzo 2020 che, tra l’altro, all’art. 4 in attuazione dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti che nel caso di specie risulta essere pari al 28,60% (rif. Tabella 1)<sup>1</sup>;
- che come disposto dallo stesso Ente nel documento in esame il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE – calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati (2021/2023), risulta pari a 21,71% e pertanto inferiore alla soglia prevista di cui sopra;

Descrizione	2021	2022	2023
Entrate correnti	2.329.964,75	2.406.106,19	2.572.436,98
Media entrate correnti		2.436.169,31	
FCDE previsione assestata		182.120,14	
Importo ex art. 4 c. 2 DM 17 marzo 2020		2.254.049,17	
% tabella 1		28,60%	
Limite massimo spesa del personale		644.658,06	

e positivamente riportato nel testo “Che per l’anno 2025, tenendo conto dell’ultimo rendiconto approvato anno 2023, e dei risultati delle verifiche suindicate, la spesa massima consentita è quella derivante dall’applicazione del valore soglia di cui all’art. 4, comma 1” vale a dire euro 644.658,06, con un incremento massimo pari ad euro 155.354,17<sup>2</sup>;

- che l’Ente prevede nel triennio 2025-2027 una previsione di spesa ai fini della capacità assunzionale:
  - anno 2025 euro 563.624,63
  - anno 2026 euro 558.140,42
  - anno 2027 euro 558.140,42

aderenti ed in linea con le limitazioni di cui all’art. 1 commi 557 ss della Legge n. 296/2006, oltre che alle disposizioni di cui alla sopra richiamato art. 33 del DL 34/2019:

<sup>1</sup> “Che per quanto sopra l’Ente risulta essere sotto soglia in quanto registra un’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore al valore soglia di cui all’art. 4 dello schema di decreto sopra citato, individuato nella misura del 28,6 per cento per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 1.000 e fino a 1.999 abitanti, quale è il Comune di Genga”

<sup>2</sup> Tabella pag. 61

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	MEDIA IMPEGNATO TRIENNIO 2011/2013	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	689.480,28 €	682.603,58 €	660.313,32 €	677.465,73 €	599.536,97 €	593.690,32 €	593.690,32 €
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	43.487,97 €	83.350,90 €	65.080,00 €	63.972,96 €	56.352,49 €	56.352,49 €	56.352,49 €
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	645.992,31 €	599.252,68 €	595.233,32 €	613.492,77 €	543.184,48 €	537.337,83 €	537.337,83 €

#### ASSUNTO che l'Ente

- prevede:
  - assunzioni 2025 n. 1 unità;
  - assunzioni 2026 n. 0 unità;
  - assunzioni 2027 n. 0 unità
- il FCDE per l'anno 2023 pari ad euro 182.120,14

#### CONSIDERATO CHE L'ENTE

- ha adottato gli atti propedeutici ed obbligatori, come indicato al par. 3 del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, sottosezione 3 del PIAO;
- prevede per l'anno 2025 una spesa pari ad euro 563.624,63 per il personale a tempo indeterminato come contenuto dettagliatamente nel paragrafo in esame;
- ha un limite di spesa per il personale a tempo determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010 pari ad euro 26.556,24 e che per l'anno 2025 prevede un onere pari ad euro 0,00;

l'Organo di revisione economico e finanziario tenuto conto:

- dello Statuto dell'Ente;
- del Regolamento di Contabilità;
- delle previsioni del DUPS 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30 dicembre 2024;
- del bilancio di previsione 2025-2027 con i relativi allegati come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30 dicembre 2024;
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23 aprile 2024 relativa all'approvazione del rendiconto 2023;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28 febbraio 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – art. 6 D. L. n. 80/2021 – 2024-2026";

#### ESPRIME

**parere FAVOREVOLE** alla proposta di Piano Triennale dei fabbisogni del Personale unitamente agli allegati come contenuta nella richiesta di parere dello scorso 3 febbraio 2025, così come integrati con nota del 07 febbraio 2025, ed è in grado di asseverare il mantenimento dell'equilibrio pluriennale del bilancio 2025-2027 del Comune di Genga ai sensi dell'art. 33 del D. L. n. 34/2019 e successive disposizioni attuative di cui all'art. 4 del D.M. del 17 marzo 2020.

Si ritiene opportuno raccomandare:

- lo scrupoloso rispetto del limite consentito di spesa del personale di cui al combinato disposto previsto dal comma 2 dell'art. 4 e dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020 considerando, anche, le assunzioni precedentemente previste, astenendosi da esse in caso di suo superamento. A tal proposito si fa proprio il richiamo contenuto nella deliberazione n. 15/2021/PAR Corte dei Conti Veneto che, tra le altre, espressamente rileva "Ove detto rapporto [spesa di personale ed entrate correnti] non sia in grado di

*rendere compatibile l'utilizzo di facoltà assunzionali disponibili (e pertanto non possa ritenersi sostenibile la relativa spesa), anche in chiave prospettica, l'ente dovrà astenersi dall'effettuare le assunzioni programmate o nel migliore dei casi razionalizzarle limitandone la spesa";*

- il rispetto, in corso dell'esercizio, del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 DL 78/2010 per ciascuna annualità oggetto del piano in esame;
- di procedere ad un monitoraggio costante delle spese per il personale e si invita ad effettuare un aggiornamento delle risultanze di cui all'art. 33 DL 34/2019 e DM 17 marzo 2020 all'esito dell'approvazione del rendiconto 2024 valutando l'adozione degli atti conseguenti. Per questo si ritiene necessario la tempestiva approvazione del rendiconto della gestione 2024, dandone comunicazione allo scrivente Organo;

Alle ore 11,50 si scioglie la seduta previa lettura, approvazione e sottoscrizione.  
*San Severino Marche, 08 febbraio 2025*

Revisore Unico dei Conti

*Dott. Alberto Gentili*

